

*Caratterizzazione, tecnologie e conservazione dei manufatti cartacei*, a cura di Salvatore Lo Russo; scritti di Antonio Zappalà, Maria Grazia Plossi Zappalà, P. Ferraris, Caterina Tristano. Bologna: Pitagora editrice, 2006 (I beni culturali e l'ambiente). 168 p. ISBN 88-371-1596-2. € 19.00.

Il volume, edito nella sua prima edizione nel 1996 dall'editore Bulzoni, si presenta ora in una nuova veste per i tipi della Pitagora editrice di Bologna, all'interno della collana "I beni culturali e l'ambiente" diretta da Salvatore Lo Russo.

Vi sono raccolti una serie di saggi di studiosi e ricercatori italiani, che spaziano dalla composizione della cellulosa alle tecnologie di fabbricazione della carta antica e moderna, dalle prove fisico-chimiche per la valutazione della carta alle indicazioni intorno alle tipologie di degrado dei materiali cartacei, insieme a un *excursus* sulle più note e utilizzate metodologie per la disinfestazione della carta.

I primi e più consistenti capitoli sono dedicati interamente a problematiche di tipo chimico e fisico, a firma di Antonio Zappalà, Maria Grazia Plossi, Salvatore Lo Russo; un capitolo è dedicato alla progettazione del restauro e ai principi di conservazione e restauro dei materiali cartacei; in chiusura un intervento a firma di Caterina Tristano è dedicato a evidenziare alcuni aspetti che possono avvicinare conservatori e restauratori ai codicologi e ai paleografi e viceversa.

Unica parte della pubblicazione che necessiterebbe di aggiornamento, a mio avviso, è quella dedicata al restauro, laddove, in particolare, si indicano tecniche di disinfestazione dannose per l'ambiente e gli operatori che, ormai da anni, possono essere e sono sostituite con sistemi di deacidificazione in atmosfera modificata. Tali sistemi garantiscono il rispetto dell'ambiente e della salute degli operatori, nonché la certezza di una corretta disinfestazione.

Completa il volume una ricca bibliografia insieme a un inserto sulle tecniche analogiche e digitali utilizzate per documentare e archiviare i manufatti cartacei.

Il volume si presenta agli occhi del lettore poco avvezzo alla lettura di testi di letteratura professionale come un agile strumento per avvicinarsi e in parte approfondire i temi della conservazione e del restauro del materiale librario e archivistico, e in grado di offrire buoni spunti per soffermarsi su aspetti specifici dell'argomento.

Simona Insera  
Università di Catania

*Linee guida per la digitalizzazione del materiale fotografico*, a cura del Gruppo di lavoro sulla digitalizzazione del materiale fotografico. Roma: ICCU, 2005. (Digitalizzazione. Ricerche e strumenti; 1). 37, [22] p.; ill. ISBN 88-7107-113-3.

*Linee guida per la digitalizzazione del materiale cartografico*, a cura del Gruppo di lavoro sulla digitalizzazione del materiale cartografico. Roma: ICCU, 2006. (Digitalizzazione. Ricerche e strumenti; 2). 67 p.; [10] c. di tav. ISBN 88-7107-116-6.

Promosse dal Comitato guida della Biblioteca Digitale Italiana, sono uscite nel 2005 le *Linee guida per la digitalizzazione del materiale fotografico*, subito seguite da quelle per il materiale cartografico. Costituiscono i due primi numeri della nuova collana dell'ICCU "Digitalizzazione. Ricerche e strumenti", «dedicata alla definizione di standard e buone pratiche per la digitalizzazione di particolari tipologie di materiali» - scrive Marco Paoli, direttore dell'ICCU, nella Premessa al primo numero.

L'elaborazione delle *Linee guida* è dovuta a due distinti gruppi di lavoro, istituiti dal Comitato guida della BDI e coordinati dall'ICCU, formati da specialisti di diversa provenienza: biblioteche, archivi, enti museali del MiBAC, delle Regioni, delle Università. Detentrici di